

DOPPIOZERO

Vincenzo Latronico. La cospirazione delle colombe

Silvia Mazzucchelli

3 Agosto 2011

La narrativa italiana conosce un momento particolare. SarÃ per via dell'â??aumento vertiginoso delle pubblicazioni â?? romanzi e racconti â??, sarÃ forse per lâ??arrivo di una nuova generazione di scrittori, nata a metÃ degli anni Settanta, e anche dopo, ma non passa settimana che non escano libri nuovi, e anche interessanti. Non tutti ovviamente, anche perchÃ© lâ??attuale ritmo editoriale, imposto dalle leggi del marketing, sollecita anche gli scrittori giÃ affermati â?? quelli della generazione degli anni Sessanta â?? a pubblicare un libro ogni anno, o quasi, non sempre con risultati soddisfacenti.

In questa massa di opere come orientarsi? Quali libri leggere? Quali no? Chi consiglia a chi? Tutti interrogativi cui vale la pena di rispondere. Come? Provando ad affidare il compito di leggere e recensire i libri ad una nuova generazione di lettori, e soprattutto di lettrici â?? sono le donne a leggere piÃ¹ libri di narrativa, o piÃ¹ libri in generale, rispetto agli uomini. Ecco allora che inizia con questo primo articolo una â??rubricaâ? di recensioni scritte da persone che debuttano in questâ??attivitÃ portando con sÃ© uno sguardo che non Ã quello dei critici di professione attivi su quotidiani, settimanali o riviste.

Pezzi non troppo lunghi, da leggere velocemente, ma sempre con una visione attenta e informata del libro che prendono in esame. Si chiama Italic, dal nome del carattere a stampa: un classico prodotto italiano.

La cospirazione delle colombe di Vincenzo Latronico (Bompiani, pp. 384, â?¬ 15) Ã un romanzo che viaggia alla velocitÃ della luce. Ogni azione ha la sua reazione, la teoria dei giochi di John Nash ne Ã il motore. Il mondo, scrive Latronico, si divide in falchi e colombe: mentre i primi tendono a massimizzare il proprio profitto a scapito dell'â??altro, le colombe preferiscono cooperare anche a costo di rimetterci qualcosa.

Tutte le vicende narrate ruotano intorno alle â??magnifiche sortiâ? di due giovani neolaureati bocconiani: Alfredo Cannella, figlio di un immobiliare veneziano che vive cercando di eguagliare lâ??astuzia del padre e Donka Berati, brillante studente albanese cacciato da Harvard, le cui azioni sono mosse da un ardente desiderio di riscatto. Drina DrÃ¼iÃ? Ã la donna evanescente di cui entrambi sono innamorati.

La scrittura corre rapida e precisa sino alla fine del libro. Il tono uniforme e sicuro allontana la tensione e avvolge tutto in un'â??apparente calma piatta, sotto la cui superficie, si cela un abisso. Mai un volo o una discesa, uno scorcio impreveduto, quasi come il resoconto di un esperimento scientifico. E infatti di questo si tratta: un palcoscenico di dimensioni planetarie in cui il cinismo, il denaro e la brama di potere, vengono misurati da formule matematiche che sono lâ??orizzonte e lo spazio in cui i protagonisti si muovono come cavie da laboratorio.

Fra le righe di questo intreccio a orologeria, niente Ã lasciato al caso: ogni incontro tra i protagonisti Ã attentamente ponderato e messo in scena per dimostrare le regole di una teoria che sembra essere infallibile. Sino al gran botto finale, perchÃ© arriva il momento in cui lâordigno esplode e tutto il sistema crolla. Esattamente come succede nella vita reale. Infatti questo libro riesce a scalfire la barriera invisibile che separa la realtÃ dalla finzione: la storia si spinge con disinvoltura fra colossali speculazioni finanziarie sino al 2015, senza suscitare alcuna perplessitÃ nel lettore.

Nel romanzo sono incluse anche le istruzioni per lâuso: lâapparato teorico per comprendere le strategie dellâinganno e la filosofia del tradimento. La lezione insegna che non esiste alcun autentico rapporto umano. Tutto precipita nel vortice di un gioco senza regole che in palio offre denaro e potere oltre ogni aspettativa, oppure il baratro.

Si salva solo il narratore, che coincide in parte anche con lâautore del romanzo: un giovane giornalista che riesce a smascherare lâintera truffa. Ma ogni volta si ripete lo stesso copione e il finale si conosce giÃ a metÃ romanzo.

Al lettore rimane poco da fare. Se non Ã possibile sperare che questi personaggi cambino, resta solo da capire a quale gruppo si appartiene: falchi o colombe?

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

Vincenzo Latronico LA COSPIRAZIONE DELLE COLOMBE

BOMPIANI

VINCEN
LATRON
LA COSPIRA
DELL
COLOM